IL FOGLIO
quotidiano

Enrico Letta (foto Ansa)

EDITORIALI

L'auto trappola di Letta sullo Zan

DI REDAZIONE / 22 LUG 2021

L'intransigenza del Pd sul ddl è spiegabile solo con i calcoli machiavellici

DDL ZAN ENRICO LETTA PD

Sullo stesso argomento:

Carnevale in Senato. Il ddl Zan diventa un ballo in maschera

Il Ddl Zan al Senato si salva per u

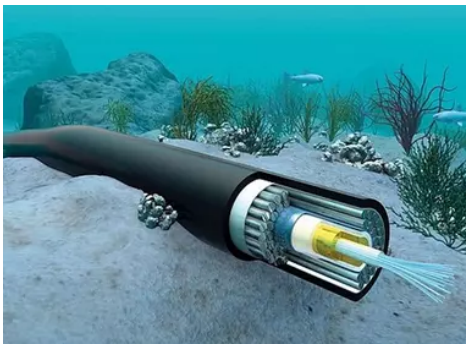
La scelta di **Enrico Letta** di non accettare il dialogo sulla legge che reprime l'omofobia porta quasi inevitabilmente al rinvio della legge Zan a settembre. Tutti sapevano che insistere nel braccio di ferro avrebbe portato a questo esito, Letta compreso. Per questo la tattica adottata appare incomprensibile: non è neppure una questione di principio, se è vero come si dice che il Pd intente presentare in Senato un ordine del giorno "interpretativo" in cui si ammorbidiscono proprio i punti della legge più contestati. Ma anche questa mossa non potrà superare le critiche: una legge che ha bisogno di un'interpretazione "autentica", peraltro priva di valore giuridico, ancora prima di essere approvata è una legge con evidenti elementi di ambiguità.

D'altra parte a settembre le cose non miglioreranno affatto, anzi il clima parlamentare diventerà ancora più complicato, come capita sempre durante il semestre bianco, quando si è certi che le camere non possono essere sciolte e quindi vengono alla luce le convinzioni personali anche in dissenso con le scelte dei gruppi. La tattica di Letta appare tanto evidentemente suicida che cominciano a sorgere dubbi sulle vere ragioni che lo hanno suggerito. In fondo il rinvio non scontenta i vescovi e può essere presentato all'area più intransigente del pensiero gender come una prova di coerenza adamantina. L'intesa con i 5 stelle manterrà un punto di solida convergenza almeno fino alle elezioni amministrative e poi si vedrà. Se fosse questo il calcolo machiavellico di Letta, avrebbe le gambe corte: alla fine tutti giudicheranno l'eventuale testo approvato. Se non sarà approvato nulla non basterà dare la colpa a Matteo Salvini, se uscirà un testo di compromesso sembrerà assurdo l'atteggiamento tenuto ora. Può capitare di finire nelle trappole ordite da altri, ma costruirsele da sé è davvero un po' troppo.

Di più su questi argomenti:

DDL ZAN ENRICO LETTA PD

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Internet senza telefono: il costo potrebbe sorprenderti

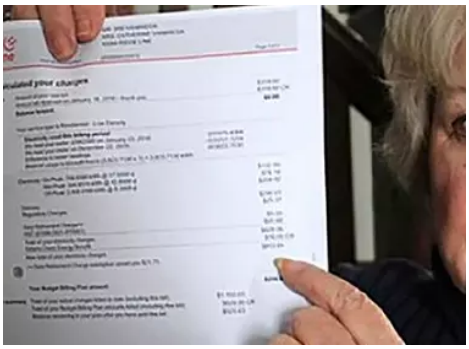
Cerca Pubblicità

Nuove aperture: 2 progressivi 129 € presso 350 ottici

Occhiali24.It

Scopri ora le carte di credito senza controllo del credito

Cerca Pubblicità



Il costo di un funerale nel 2021 potrebbe sorprendervi

Cerca Pubblicità

Ultima possibilità di acquistare queste auto a un buon prezzo

Cerca Pubblicità

Non è uno scherzo! Le auto invendute vengono quasi regalate

Cerca Pubblicità

I PIÙ LETTI DI POLITICA

Per Salvini, parlare di obbligo vaccinale è "raccapricciante"

Applicare il green pass “come vorrebbe qualche ultrà significa impedire il diritto alla vita a metà degli italiani", dice il leader della Lega

DI FRANCESCO COCCO

UN PROGETTO MAI NATO

Il nuovo stadio della Roma non si farà. Raggi approva la delibera con i voti del Pd

L'Assemblea capitolina ha approvato la revoca dell'interesse pubblico sull'impianto di Tor di Valle. Ora si andrà in tribunale: Eurnova, la società che aveva proposto il progetto chiede un risarcimento milionario

DI GIANLUCA DE ROSA

IL FOGLIO

L'INTERVISTA

"Green pass in azienda? Premiamo chi si vaccina", dice Scaglia (Confindustria Bergamo)

"Se non si riesce a imporre l'obbligo, facciamo leva sugli incentivi. Tornare alle zone rosse sarebbe insostenibile socialmente ed economicamente". Parla il presidente di Confindustria Bergamo

DI LUCA ROBERTO

IL FOGLIO
quotidiano

Privacy Policy Contatti Pubblicità FAQ - Domande e risposte RSS Termini di utilizzo

Change privacy settings

TORNA ALL'INIZIO